

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00096308

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Marino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1712

DTSF - A 1713

DTM - Motivazione cronologia nota manoscritta

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione nota manoscritta

AUTN - Nome scelto Sardi Giuseppe

AUTA - Dati anagrafici 1680/ post 1753

AUTH - Sigla per citazione 00000100

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Complesso sistema decorativo composto da motivi vegetali e stelle racchiusi entro formelle quadrate disposte in nastri in forma di triangoli o ovali.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione sul nastro

ISRI - Trascrizione PLANTATIO ROSAE IN GERICO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza sacra

ISRL - Lingua latino

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri lettere capitali

ISRP - Posizione	sul nastro
ISRI - Trascrizione	AROMATIZANS ODOREM DEDI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul nastro
ISRI - Trascrizione	QUASI VITIS FRUCTIFICA VI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul nastro
ISRI - Trascrizione	QUASI PLATANIS JUXTA AQUAS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul nastro
ISRI - Trascrizione	QUASI OLIVA SPECIOSA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul nastro
ISRI - Trascrizione	QUASI CEDRUS IN LIBANO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul nastro
ISRI - Trascrizione	QUASI PALMA IN CADES
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul nastro
ISRI - Trascrizione	QUASI CYPRESSUS IN SION
NSC - Notizie storico-critiche	<p>E' possibile avere notizie sicure intorno alla costruzione della chiesa perchè esiste presso il convento, una relazione manoscritta che documenta la storia del convento e della chiesa stessa. Scritta da suor Maria Domenica del SS. Rosario, nata a Marino nel 1659 e vissuta fino a 83 anni (Benedetti 19659. La cronaca è molto precisa e dettagliata: risulta che la costruzione della chiesa fu iniziata nel febbraio 1712 e che i lavori furono straordinariamente veloci, dal momento che il 30 aprile 1713 l'edificio fu consacrato. Il progetto si deve all'architetto G. sardi (probabilmente la sua prima opera documentata). Riesce a ideare una struttura del tutto autosufficiente e proporzionata, pur dovendo soggiacere al vincolo di una vano già esistente: la chiesa infatti fu ricavata dalle stalle del convento. calibratissimo è il rapporto tra struttura architettonica e apparato decorativo, ideato dal Sarti su due piani di riferimenti allegorici: nella parte inferiore sono poste statue e rilievi di santi e beati appartenenti all'ordine domenicano. Nella parte superiore tutti simboli adottati (fiori, stelle) alludono alla Verginità di Maria. La celebrazione della Vergine è confermata da una serie di versetti biblici (Libro della Sapientia; Ecclesiaste 24, 17-23) scritti sui nastri al di sopra delle lunette. Le statue e i rilievi, come i dipinti dei tre altari, furono commissionati da padre Antonio Cloche, Generale dell'Ordine.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 56049

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maroni Lumbroso M.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00001541
BIBN - V., pp., nn.	n. 13, pp. 102-108

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Velazzi M. R.
FUR - Funzionario responsabile	Tantillo A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Lombardi S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lombardi S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)